QUANDO LE DONNE VOLLERO SAPERE

La Società Pro Cultura Femminile
1911 - 2011



Archivio di Stato, Piazzetta Mollino

5 giugno - 5 luglio
martedì - sabato
ore 15.00 - 18.30

con il sostegno di

Compagnia di San Paolo

con il patrocinio di

PRO CULTURA FEMMINILE

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO

QUANDO LE DONNE VOLLERO SAPERE

La Società Pro Cultura Femminile 1911 - 2011

Archivio di Stato, Piazzetta Mollino
5 giugno - 5 luglio

MOSTRA A CURA DI
Gabriella Balbiano d'Aramengo

COMITATO SCIENTIFICO
Gabriella Balbiano d'Aramengo
Virginia Brayda
Paola Caciotti
Marco Carassi
Valeria Calabrese
Elena Ghiron
Isabella Massabò Ricci
Ivana Mulatero
Federica Paglieri
Maria Teresa Pichetto
Adriana Stramignoni

PROGETTO MULTIMEDIALE
Riccardo Mazza

PRESTATORI
Archivio di Stato di Torino
Archivio Storico della Città di Torino
Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
Biblioteche Civiche Torinesi
Archivio Casorati
Archivio della Scuola di Danza Bella Hutter
Archivio Ninì Maccagno
Fondazione "Alberto Colonnetti"
Fondazione Sella
Unione Italiana Ciechi sezione di Torino

PRODUZIONE AUDIO/ VIDEO E GRAFICA
R.M. Interactivesound S.r.l. Torino:
Alberto De Stefani, Matteo Bagnasacco, Gwladys Martini

ALLESTIMENTO
Fabio Roncarolo

FOTOGRAFIE
Domenico Dicosta

TECNICHE AUDIO/VIDEO
Acuson, Torino

SI RINGRAZIANO
Maria Barbara Bertini
Direttore Archivio di Stato di Torino
Franca Porticelli
Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
Stefano Benedetto
Direttore Archivio Storico della Città di Torino
Gisella Gervasio
Archivio Storico della Città di Torino
Barbara Bergaglio
Mario Brusa

UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO A
Marco Carassi
già Direttore Archivio di Stato di Torino
Paolo Arese
Cristina Balbiano d'Aramengo
Virginia Brayda
Luciana Cane Chessa
Elisabetta Chicco Vitzizzai
Roberto Danesi
Anna Gallino Cardellini
Elena Ghiron
Piera Levi Montalcini
Maria Pia Lovera di Maria
Anna Malvano
Antonio Ria
Stefano Testa
Giovanni Torretta

Un riconoscente grazie alla Compagnia di San Paolo

Il Personale dell'Archivio di Stato, come sempre,
ha offerto il proprio sostegno all'iniziativa:
un vivo ringraziamento per la generosa disponibilità.

con il sostegno di
Compagnia di San Paolo

con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO

Quando le donne vollero sapere

La Società Pro Cultura Femminile
Torino
1911- 2011

La mostra celebra il Centenario della Pro Cultura Femminile, una associazione nata in Torino all'alba del XX secolo allo scopo di tener viva e completare la cultura ricevuta dalle giovani donne nella scuola secondaria, e insieme di educare la loro coscienza civile e morale «a retti ed elevati ideali».

L'Associazione, sostenuta dalla fiducia nel sapere, attraversa il Novecento, vivendone con larga partecipazione , nel bene e nel male, tutte le contraddizioni, Di tale lunga storia la Mostra ricostruisce momenti essenziali e attività messe in gioco.

L'esposizione si articola in cinque sale tematiche così articolate:

Donne che si associano all'alba del Novecento.

Una storia del Secolo breve, al femminile, tra le due guerre e il Ventennio fascista.

Le opere e i giorni della Pro Cultura Femminile:
La Biblioteca . Le Conferenze.

Le opere e i giorni della Pro Cultura Femminile:
La Musica. Il Teatro.

L'attenzione all'Arte.

La mostra vuole essere un omaggio a tutte quelle donne che videro e vedono nella cultura una fonte di sviluppo e di condivisione sociale

SALA I

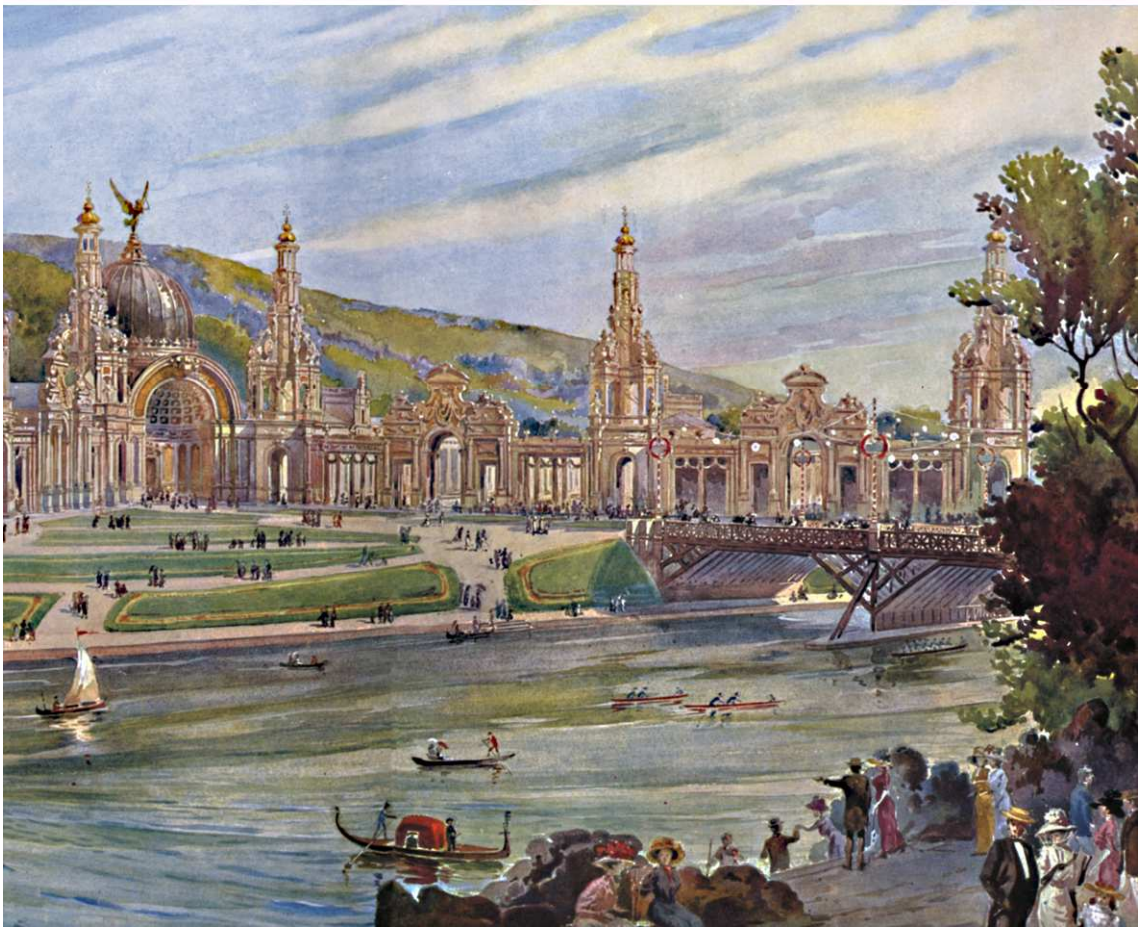
Donne che si associano all'alba del Novecento

Siamo nate all'inizio del secolo, il 20 dicembre 1911, allo scopo di tener viva e completare la coltura che le Signorine hanno ricevuta nella scuola secondaria ed insieme di educare la coscienza civile e morale delle medesime a retti ed elevati ideali.

La società, mentre mette a disposizione delle Socie una biblioteca di amene letture e di erudizione, si propone di promuovere conferenze, gite di istruzione e trattenimenti vari quali:

esecuzioni musicali, letture poetiche, proiezioni luminose.

Torino Città Laboratorio



I contesti

1
L'Esposizione di Torino 1911. giornale Ufficiale Illustrato dell' Esposizione internazionale delle Industrie e del Lavoro.
ASCT. Collezione Simeom, B. 797

2
Guida Ufficiale dell'Esposizione Internazionale, Torino, Momo, 1911
ASCT. Collezione Simeom, C 2022

3
Torino Esposizione 1911. Monografia illustrata del Touring Club Italiano, 1911
ASCT. Collezione Simeom, C 2027

4
Essere donna a Torino nel 1911. Fotografie di Gian Carlo Dall'Armi
ASCT, Fondo Gian Carlo Dall'Armi



Le donne verso nuove prospettive

5
I Congresso delle Donne Italiane a Roma
aprile 1908
Domenica del Corriere, 10 maggio 1908, anno X n.18

6
"Il voto delle donne": lettera di Sonnino, 21 settembre 1911.
In *Diciassette anni di lavoro e di lotta per la causa suffragista*
a cura del Comitato Pro Voto Donne Torino, 1906 – 1922

Nasce la Società Pro Cultura Femminile



1
La circolare 20 dicembre comunica la costituzione della « Società Pro Coltura Femminile »
Archivio P.C.F, Cartella 1, fasc.1

2
La circolare 15 marzo 1912 « Le Motivazioni »
Archivio P.C.F., Cartella 1, fasc.1

3
Il primo Verbale della « Società Pro Coltura Femminile »
Archivio P.C.F., Cartella 2, fasc.4

4
Gli strumenti per il governo della « Società Pro Coltura Femminile »
Statuti, Regolamenti, Verbali, Bollettini.
Archivio P.C.F. Cartelle 1,2,4,5

5
Associarsi e riconoscersi
Giuseppe Grassis: un'immagine per la comunicazione
Tessere, distintivi dell'Associazione
Archivio P.C.F, Cartella 67, fasc.95

6
Censimenti 1963 – 1964
Archivio P.C.F, Cartella 67, fasc.25

7
Le sedi della « Società Pro Coltura Femminile » in Torino:

La *Scuola Maria Laetitia* in Via Meucci 9 (1911 – 1914): la facciata in una recente fotografia

La *Sede di Via Assarotti 11* (1914 – 1926)
Verbale dell'Inaugurazione, 28 settembre 1914
Archivio P.C.F., Cartella 2, fasc.4

La Sede di *Via Mercantini 3* (1926 – 1977) ,
Immagini
Archivio P.C.F. Cartella 12, fasc.21

La Sede di *Corso Vittorio Emanuele 101/A*, (1977- 1989):
la memoria fotografica
1981
Archivio.P.C. , Cartella 67, fasc.95

La sede di *Via Accademia Albertina, 40* (1989 – 2002),
Gli ottanta anni della Pro Cultura femminile
nella sede di Via Accademia Albertina
1981
Archivio P.C.F., Cartella 67, fasc.96

L'Archivio di Stato: una sede per la memoria (dal dicembre 2002)
Immagine
Fotografia di Domenico Dicosta, 2003

SALA 2

Una storia del secolo breve al femminile,
tra le due guerre e il Ventennio fascista

Una lettera dal fronte , datata dicembre 1916, informa:

"Dalle redente balze del Trentino, eroicamente conquistate dai nostri Alpini, ringrazio infinitamente …
Ho distribuito le calze tra i soldati della mia Sezione.
La neve è scesa ieri ed è già alta 80 centimetri: come vedono le calze sono arrivate a tempo !"

La lettera suona testimonianza di come la Pro Cultura si mobiliti sia nella Prima che nella Seconda Guerra Mondiale per sostenere i soldati al fronte:
si raccoglie denaro, si acquista lana, si producono sciarpe, guanti, calze, pancere.
I giornali usati vengono trasformati in cilindri per scaldare il rancio e attenuare il gelo degli arti.
In Torino si assistono i figli dei soldati in guerra e si accolgono i profughi in arrivo dalle terre occupate.
Gli anni del Fascismo furono anni di prudente gestione della Pro Cultura in un dosaggio equilibrato di adeguamento e di affermazione di ruoli. Solo così fu possibile evitare la sorte toccata ad altri soggetti eminenti della vita culturale torinese. Gravi compromissioni non furono vissute come testimonia nel 1945 il Commissario per l'epurazione.

Le donne della "Pro Coltura" si misurano con la tragedia della guerra



1
La Pro Cultura Femminile per i soldati al fronte

Dal Bollettino della Società Pro Coltura Femminile giugno – luglio 1915:
"Da oltre un mese e mezzo la nostra gente è entrata in guerra…Noi donne cui è imposta in questo frangente una triste parte di spettatrici non possiamo condividere l'esultanza di chi coopera col rischio della propria vita al conseguimento della vittoria.
Ma non per ciò noi dobbiamo restare inattive, del tutto inutili osservatrici della guerra nostra".

Bollettino della Società Pro Coltura Femminile: Giugno-Luglio 1915
Archivio P.C.F., Cartella 4, fasc.10

2
"La nostra opera pro indumenti di lana ai soldati"
Bollettino della Società Pro Coltura Femminile: Gennaio - Febbraio 1919 .
Archivio P.C.F. , Cartella 4, fasc.10

3
Gli strumenti dell' assistenza:
Lana e ferri per la " confezione di indumenti: mutande, camicie, guanti, pettorali, calze, calzettoni, ventriere per i soldati al fronte "
Collezione privata

4
Gli scaldarancio
Una nuova offerta in aiuto dei soldati al fronte: la preparazione degli "scaldarancio" sul modello sperimentato dagli Alleati francesi e inglesi.
Bollettino della società Pro Coltura Femminile, Ottobre 1915
Archivio P.C.F., Cartella 4, fasc.10

5
Un Rendiconto di eccezione: "le socie della Pro Coltura forniscono 110.000 scaldarancio tra l'ottobre 1915 e il febbraio 1916".
Bollettino della società Pro Coltura Femminile dicembre 1915 n. 4 e febbraio 1916 n. 5
Archivio P.C.F., Cartella 4, fasc.10

6
Lo scaldarancio nell'immaginario dei bambini:
Il Corriere dei Piccoli disegni di Antonio Rubino.
Collezione privata

7
L'assistenza ai feriti
Modello di divisa da crocerossina della Prima Guerra Mondiale.
Proprietà privata

8
Oggetti per una storia
Il Tenente Vittorio Danesi, gravemente ferito in guerra e il delicato dono della Crocerossina che se ne prese cura.
Proprietà privata

9
Le stanze dei bambini
Accolgono i figli dei soldati al fronte, sostituiti dalle mogli nel lavoro
Verbali del Gruppo per le Stanze dei bambini 19 marzo -19 ottobre 1915
Archivio P.C.F. Cartella 65, fasc.73

10
Distintivo delle volontarie Stanze dei bambini

11
"*Le stanze per i bambini".* La Donna, 20 agosto1915.
Biblioteca P.C.F.

12
Le cartoline di Attilio Mussino
Paola Carrara Lombroso invita le socie ad acquerellare le cartoline la cui vendita è destinata al ricovero dei bambini orfani di madre, durante l'assenza del padre in guerra.
Archivio P.C.F. Verbali 1915 Cartella 2, fasc.4.

La “Pro Coltura” al tempo della guerra totale



1
Le sanzioni economiche della Società delle Nazioni per l’Italia in guerra
(18 novembre 1935 - luglio 1936).
Lea Mei, Presidente della Pro Coltura Femminile, invita le socie a sostenere la politica di difesa nazionale dalle sanzioni economiche assunte dalla Comunità internazionale.
Archivio P.C.F. , Cartella 65, fasc.75

2
Le merende italiane della Pro Coltura Femminile nel clima della “difesa economica”: consigli, ricette, inviti…
Bollettino Pro Coltura Femminile, giugno - settembre 1936, p.9
Archivio P.C.F., Bollettini, Cartella 4, fasc.10

3
Un dono in sintonia con la guerra imminente
Uno dei quattro bambolotti Lenci, con la divisa del 232° Reggimento di Fanteria “Avellino”, inviati in dono ai figli degli Aiutanti di Campo del Duca di Genova.
Collezione privata

4
L’assistenza ai soldati al fronte.
Ripercorrere le esperienze della Prima Guerra Mondiale: la produzione di indumenti di lana e cotone per i soldati.
Cinque quaderni per la gestione dei servizi (1933-1942)
Archivio P.C.F. , Cartella 65, fasc. 74

5
Un ringraziamento dagli apparati del Regime
Archivio P.C.F. , Cartella 65, fasc. 74

6
Le drammatiche e riconoscenti lettere dal fronte
Archivio P.C.F. , Cartella 65, fasc. 74

7
La Sede della Pro Coltura femminile colpita dai bombardamenti dell'8 e 13 dicembre 1943; 2000 libri della Biblioteca vengono distrutti dalle fiamme.
Elenchi dei mobili e delle opere perduti.
Archivio P.C.F., Cartella 12, fasc. 21.3

Tavolo

Traghettare l'Associazione durante il Ventennio

1.
Il Governo insedia a Torino l'*Istituto fascista di cultura* quale riferimento di tutte le Associazioni culturali esistenti
Verbale 4 aprile 1929
Libro verbali 1921-1930
Archivio P.C.F., Cartella 2, fasc. 4

2.
La Presidenza di Lea Mei nel Ventennio: tacite resistenze e dolorose rinunce per una difficile sopravvivenza.
Gli espedienti utilizzati: una conferenza anodina *La limitazione della carne è un provvedimento igienico,* in luogo del tema dell'autarchia, imposto con la dialettica del regime (18 novembre 1935).
Un pediatra illustre viene invitato a discutere della salute infantile a fronte del cosìddetto problema della razza.

3.
La "Scuola Torino" a Sant Angelo di Cetraro: un contributo della Pro Coltura Femminile al progresso del Mezzogiorno d'Italia.
Copia in ciclostile del Bollettino maggio-giugno 1924
15 aprile 1924
Archivio P.C.F., Cartella 67, fasc. 88

4.
Le fotografie della cerimonia di inaugurazione della "Scuola Torino" a Sant Angelo di Cetraro
Archivio P.C.F., Cartella 67, fasc. 88

5.
Corrispondenza con il Maestro della scuola di Sant' Angelo di Cetraro, Arcangelo Verta, animatore dei rapporti con la Pro coltura Femminile.
Archivio P.C.F., Cartella 67, fasc. 88

6
Le lettere degli allievi della "Scuola Torino" di Sant' Angelo di Cetraro
Archivio P.C.F., Cartella 67, fasc. 88

7
La "Biblioteca Torino": un dono della Pro Coltura femminile per Addis Abeba.
Bollettino Pro Coltura Femminile, aprile –giugno 1937.
Archivio P.C.F., Cartella 4, fasc. 10

8
La raccolta dei libri per Addis Abeba: opere acquisite, elenco dei volumi inviati, consegna.
16 dicembre 1938
Archivio P.C.F., Cartella 67, fasc. 89

9
La legislazione razziale del Regime Fascista.
(R.D.L. 29 giugno 1939, n. 1054)
Disciplina dell'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica nella politiche della Pro Coltura Femminile.
Sostituzione dei Presidenti di Sezione e dei Consiglieri di "razza ebraica"
Verbale 19 settembre 1938.
Archivio P.C.F., Cartella 2, fasc. 4

10
Cristina Agosti Garosci, Commissaria del C.L.N. per l'epurazione, riconosce l'assenza di abusi nel Ventennio da parte della Pro Coltura.
Nessun membro subisce provvedimenti di allontanamento dall'Associazione.
Verbale 26 maggio 1945
Verbale 26 ottobre 1945
Archivio P.C.F., Cartella 2, fasc. 4

Sala 3

Le opere e i giorni della Pro Cultura Femminile

La Biblioteca

Onde evitare che a giovinette colte e ben educate… siano preclusi i vantaggi intellettuali… la Pro Cultura Femminile elabora il progetto di una Biblioteca che offra un sapere aperto a larghi orizzonti e il più possibile articolato.
Il primo nucleo della Biblioteca includeva opere in linea con la cultura positivista dominante, classici latini, greci, italiani e di scrittori stranieri, nonché le riviste più qualificate e libri di "amena lettura".
Nel Ventennio fascista si acquisiscono testi graditi al regime, ma anche opere di autori inglesi, americani,francesi, scandinavi e polacchi. Non mancarono i testi di Gobetti, Salvemini, Croce.
La Pro Cultura si occupò anche dei lettori più giovani e curò un ricco settore destinato alla letteratura per ragazzi.
Nel 1984 tale prezioso patrimonio fu affidato alla Fondazione Alberto Colonnetti.
Notevole impegno fu la trascrizione in Braille, da parte delle socie, di testi richiesti per non vedenti. I volumi furono ceduti al "Madrinato della luce" nel 1956
La Biblioteca della Pro Cultura femminile contava circa 43.000 opere, quando nel 2002 fu affidata alle Biblioteche Civiche Torinesi

Le Conferenze

Le conferenze hanno un ruolo di grande rilievo per l'attuazione del progetto culturale dell'Associazione proponendo studiosi ed esperti di fama internazionale e temi centrali del sapere nei mutevoli scenari di un secolo di vita dal 1911 ad oggi
Affiancavano le conferenze *Corsi monografici* che spaziavano dalla storia alla politica, dall'arte alla scienza, dalla poesia alla musica, dal bridge alla floricoltura

La Biblioteca: un progetto di formazione



La Biblioteca

Le Acquisizioni

1
"Registri di ingresso inventario dei libri"
Registro primo , 1 – 3666
Registro 41684 – 42047
Archivio P.C.F., Cartella 16, fasc.26

2
Cataloghi per materia:
Letterature italiane e straniere
Archivio P.C.F., Cartella 24, fasc. 28
Amena lettura in lingua straniera
Archivio P.C.F., Cartella 23 , fasc. 28
Libri, francesi inglesi, tedeschi e spagnoli
Archivio P.C.F. ,Cartella 24 fasc. 28
Poesia moderna
Archivio P.C.F.,Cartella 26,fasc. 28
Teatro antico e moderno
Archivio P.C.F. ,Cartella 25,fasc. 28

3
Il prestito alla socie
Registro prestiti 1986
Archivio P.C.F, Cartella 30, fas. 33

4
La Sala di Lettura
La sala di lettura della Biblioteca nella sede di Via Mercantini.
Fotografia Ottolenghi ante 1943
Archivio P.C. F., Cartella 12, fasc. 21/3

5
La Biblioteca Braille
Le socie della Pro Cultura al lavoro per la trascrizione in Braille delle opere richieste per i non vedenti.
Archivio P.C. F., Cartella 12, fasc. 21/3
Gli strumenti tecnici
Dattilobraille
Tavoletta per scrittura a mano in braille
Libro in braille
Archivio Unione Italiana Ciechi – Sezione Provinciale di Torino

La biblioteca per un progetto di formazione

La mostra propone alcuni esempi rappresentativi del patrimonio acquisito e delle scelte culturali operate

LE PRIME ACQUISIZIONI: LA CULTURA POSITIVISTA

Mosso, Angelo
La riforma dell'educazione. Pensieri ed appunti
Milano, Treves, 1898
Biblioteca PCF. O.III.15

Flammarion, Camille
Dieu dans la nature
Paris, Didier, 1872
Biblioteca PCF. O.II.64

Ardigò, Roberto
La scienza dell'educazione, seconda edizione interamente rifatta.
Padova , Drucker, 1903.
Biblioteca PCF. O.III,68

Lombroso, Cesare
L'uomo delinquente in rapporto all'antropologia, alla giurisprudenza ed alle discipline carcerarie ,
Torino, Bocca , 3 v.
Biblioteca PCF. O.III.16 g

I CLASSICI GRECI, LATINI, ITALIANI

Euripides
Tragedie
Milano, Istituto editoriale italiano, 1913
Biblioteca PCF. D.I.75-76

Vergilius Maro, Publius
L'Eneide / Traduzione di Annibal Caro, con uno studio di Giacomo Barzellotti
Milano, Istituto editoriale italiano,1913
Biblioteca PCF. D.I.48

Dante Alighieri
La vita nova e Il convito, con la vita di Dante scritta da Giovanni Boccaccio
Milano, Istituto editoriale italiano, [191.]
Biblioteca PCF. E.II.12

Boccaccio, Giovanni
Il Decameron. Quarantacinque novelle, col disegno di tutta l'opera
Bologna, Zanichelli, 1922
Biblioteca PCF. E.II.56

Petrarca, Francesco
Il Canzoniere secondo l'autografo di Francesco Petrarca: con note di Giuseppe Rigutini rifuse e accresciute per le persone colte e per le scuole da Michele Scherillo
Milano Hoepli,1908-LXXXIV
Biblioteca PCF. E.IV.15

LE PRIME ATTENZIONI ALLA CULTURA STRANIERA

Schiller Friedrich,
Wilhelm Tell : schauspiel . Der Neffe als Onkel .Die Jungfrau von Orleans .
Halle [s.d.]
Biblioteca P.C.F., F.II.23

Shakespeare, William
I sonetti
Palermo, Clausen, 1890
Collocazione: PCF. H.I.32

Hugo, Victor
I miserabili
Milano, Bietti, 1900
Biblioteca , PCF. F.III.12 g

Rostand, Edmond
L'Aiglon : drame en six actes, en vers
Paris : Charpentier et Fasquelle, 1901
Biblioteca P.C.F., G.II.17

Blum, Léon
En lisant réflexions critiques 2. éd.
Paris : Société d'éditions littéraires et artistiques, 1906.
Biblioteca P.C.F. , K.II.21

SCELTE A CONFRONTO NEGLI ANNI VENTI DEL NOVECENTO

Borgese, Giuseppe Antonio
Studi di letterature moderne
Milano, Treves, 1920
Biblioteca P.C.F. , K.II.95

Gide, André
Dostoïevskij (articles et causeries)
Paris, Plon, 1923
Biblioteca PCF F.II.46 g

Ibsen, Henrik
Spettri. Dramma in tre atti
Milano, Treves, 1923
Biblioteca PCF. G.II.100 (R)

Goethe, Johann Wolfgang, von
Pagine scelte, tradotte da Angelo Biancotti, Introduzione di Arturo Farinelli
Torino, Paravia,1924, XIII
Biblioteca PCF.,G.II.12

Woolf, Virginia
Orlando
Paris, Stock, 1931
Biblioteca PCF, A.XVII.65

Myû, Tsubaki
L'amore di Namiko
Venezia, L'Estremo Oriente, 1923
Biblioteca PCF. A.III.13

Tagore, Rabindranath
Nazionalismo
Lanciano, Carabba, 1923
Collocazione: PCF. O.III.47 p

Scarfoglio, Edoardo
Il libro di Don Chisciotte
Firenze, Quattrini, 1911
Biblioteca PCF., K.II.145

CONTINUARE A COSTRUIRE LA BIBLIOTECA NEGLI ANNI DEL FASCISMO

Ruffini, Francesco
L'insegnamento di Cavour
Milano, Treves, 1916
Biblioteca PCF. L.II.133

Nietzsche, Friedrich
Al di là del bene e del male. Preludio d'una filosofia dell'avvenire
Torino, Bocca, 1922
Biblioteca PCF. G.I.6 g

Mario Appelius
Asia gialla. Giava, Borneo, Indocina, Annam, Cambodge, Laos, Tonkino, Macao
Milano, Alpes, 1926
Biblioteca PCF. B.VII.107 (R)

Gobetti, Piero
Risorgimento senza eroi: studi sul pensiero piemontese nel Risorgimento
Piero Gobetti Pubblicazioni Torino, Edizioni del Baretti, 1926.
Biblioteca PCF.,B,IX.115

Croce, Benedetto
Poeti e scrittori d'Italia a cura di F. Del Secolo e G. Castellano.
Bari, Laterza, 1927.
Biblioteca PCF., E.IV.39

Negri, Ada
Stella mattutina. Romanzo
Milano, Mondadori, 1927
Biblioteca PCF. E.I.134

Gentile, Giovanni
La riforma dell'educazione. Discorsi ai maestri di Trieste
Milano, Treves, 1928
Biblioteca PCF., O.I.27 g

Venturi, Lionello
Pretesti di critica
Milano, Hoepli, 1929
Biblioteca PCF., N.b.86

Vittorini, Elio
Piccola borghesia
Firenze, Edizioni di Solaria, 1931
Biblioteca PCF., A.XI.68 (R)

Deledda, Grazia
Il paese del vento
Milano, Treves, 1931
Biblioteca PCF.PCF. E.I.117

Mussolini, Benito
Discorsi del 1930
Milano, Alpes, 1931
Collocazione: BCT. 222.C.14

Sarfatti, Margherita G.
Dux
Milano, Mondadori, 1934
Biblioteca BCT. 489.C.56

Bacchelli,Riccardo
Mal d'Africa
Milano, Treves,1935
Biblioteca PCF., A.IX.146

D'Annunzio, Gabriele
Le novelle della Pescara
Roma, Il Vittoriale degli Italiani, 1939
Biblioteca PCF. E.IV.31 (R**)**

IL SECONDO DOPOGUERRA: LA DEFINITIVA APERTURA INTERNAZIONALE

Hemingway, Ernest
For whom the bell tolls
Stockolm- London, Continental book, 1945
Biblioteca, PCF. A.XII.67

Cronin, Archibald Joseph
Hatter's Castle
Berne- Paris, Phoenix publisching, 1946
Biblioteca P.C.F., A.XVII.72-73

Mansfield, Katerine
The doll's house and other stories
Londra –Parigi, Albatross library, 1947
Biblioteca, PCF.A.XXIV.94

Silone, Ignazio
Fontamara
Roma, Faro, 1947
Biblioteca PCF. A.XII.67

Mansfield, Katherine
The doll's house and other stories
London – Paris, The albatross, 1947
Biblioteca PCF., A.XXIV.94

Gramsci, Antonio
Lettere dal carcere
Torino , G. Einaudi, 1947
Biblioteca C.P.F.,B.III.19

Chesterton, Gilbert Keith
Ce qui cloche dans le monde. Traduitde l'anglais par J.C. Laurens
Paris Gallimard, 1948
Biblioteca P.C.F., B VIII.14

Bernanos, Georges
Dialogues des Carmelites
Neuchatel, Editions de la Baconnière; Paris, Editions du Seuil, 1949
Biblioteca, PCF. T.I.14 g

Riviste

Domus. Architettura e arredamento dell'abitazione moderna in città e in campagna
Anno
Collezione privata

Nuova antologia di lettere, scienze ed arti
Vol. CCCLXIX (1933)
Biblioteca CT Per. 295.372

Revue des deux mondes
Anno CIX (1939)
Biblioteca CT. Per. 292.535

Casabella, Costruzioni. Rivista mensile di Architettura. Direttore Architetto Giuseppe Pagano.
Milano, Editoriale Domus, gennaio 1938 A. XVI n.121
Collezione Architetto Giovanni Torretta

La donna. Rivista quindicinale illustrata
Anno XII (1916)
BCT. Per. 166.8

Pegaso. Rassegna di lettere ed arti
Anno I (1929)
BCT. Per 437.2

La critica. Rivista di letteratura, storia e filosofia
Anno IX (1949)
BCT. Per. 446.9

Le letture per i più giovani

Opere cedute dalla Pro Cultura femminile alla Fondazione "Alberto Colonnetti"
Fondazione "Alberto Colonnetti" in Torino

Donna Paola
Sempresù : avventure di un aereoplano
con 60 illustrazioni di Beraldini e Zancolli
V**erona, Baroni, 1910**
Fondazione A.C.. Rag III 21 ***

Biancolina
Tabacchino: racconti per ragazzi
Illustrazioni di Attilio Mussino
Torino, G. B. Paravia & C., 1924
Fondazione A. C. Rag I 24 ***

Massimo Bontempelli
La scacchiera davanti allo specchio : racconto
Illustrazioni di Sto.
Firenze, R. Bemporad & figlio, stampa 1922
Fondazione A.C. Rag I 106 ***

Sandro Baganzani
Lucciole, grilli e barbagianni: novelle
Disegni di Felice Casorati.
Milano, Edizioni Alpes, 1921
Fondazione A.C.Rag*. I 7p **

Yambo
Gorizia fiammeggiante
Illustrazioni dell'autore
Ostiglia, La scolastica, [ante 1939]
Fondazione A.C.**Rag III 81 *****

Yambo
Le avventure di Ciuffettino
Disegni in nero e in colori dell'autore
Firenze, Vallecchi, 1937.
(Sul front.: Prima edizione per i ragazzi italiani del tempo mussoliniano)
Fondazione A.C. **A VII e 1 *****

Emilio Salgari
Le meraviglie del Duemila: avventure
Illustrate da 8 disegni di C. Chiostri
Firenze, Bemporad & figlio, 1920
Fondazione A.C*.Rag I 6 g ****

Florence Montgomery
Incompreso (a cura di R. Rusca)
Firenze: Bemporad, 1925
Fondazione A.C. Rag I 166 ***

Olimpia De Gaspari.
Il racconto del piccolo vetraio
Ill. di L. Edel
Torino, Paravia e C., 1919
Fondazione A.C., Rag I 20 ***

Dino Provenzal
I cenci della nonna : racconti per i ragazzi
Roma, Soc. ed. editrice La voce, 1920
Fondazione A.C.. **Rag III 12 g *****

I. Bencivenni
Il libro delle scoperte
Fregi di Duilio Cambellotti.
Milano, Istituto Editoriale Italiano, 1914
Fondazione A.C. ,Rag II 46 ***

Azelia Arici
La storia di Gherardo di Rossiglione
Torino, G. B. Paravia e C. Edit. Tip., 1930
Fondazione A.C., Rag **II 23 *****

Paola Lombroso-Carrara
Storia di una bambina e di una bambola
con disegni di Edina.
Torino G. B. Paravia & C., 1925
Fondazione A.C., Rag I 8 p ***

Il romanzo di Guerrino il Meschino / narrato da **Diego Valeri**
Illustrato da Carlo Nicco
Torino, UTET, 1960
Fondazione A.C., **Rag II 18 *****

M. Guechot
Passe-partout et l'affamé;
Illustration par Christophe; ornementation par Ruty
Paris , A. Colin, 1924
Fondazione A.C. Rag III 100 ***

A. Padovan
Il libro del cielo
Fregi di Duilio Gambellotti
Milano, Istituto editoriale italiano, [1914]
Fondazione A.C. Rag II 48 *****

Antoine De Saint-Exupery
Il piccolo principe [traduzione di Nini Bompiani Bregoli]
Milano, Bompiani, c1949
Sul front.: Dieci tavole a colori e disegni dell'autore
Biblioteca P.C. F. *Rag III 5g ****

Margutte
Storia del gallo Sebastiano ovverosia il tredicesimo uovo
con illustrazioni dell'autore
[Milano] Garzanti, [1940]
Fondazione A.C. Rag III 22 g ***

Cento anni di proposte culturali


SOCIETA' PRO CULTURA FEMMINILE
TORINO - VIA CERNAIA 11 - TELEF. 40.729

PROGRAMMA
DEL CORSO
SULL'ARTE

Lunedì 27 Marzo, ore 18 — Gillo Dorfles
Lunedì 3 Aprile, ore 18 — Italo Cremona
Martedì 11 Aprile, ore 18 — Albino Galvano
Lunedì 17 Aprile, ore 18 — Luigi Mallé
Lunedì 24 Aprile, ore 18 — Carlo Mazzantini
Martedì 2 Maggio, ore 18 — Carlo Mazzantini
Lunedì 8 Maggio, ore 18 — Roberto Carità
Lunedì 15 Maggio, ore 18 — Riccardo Chicco
Lunedì 22 Maggio, ore 18 — Lalla Romano Monti

Locandina 1950-1957


SOCIETÀ PRO CULTURA FEMMINILE
Torino - Via Cernaia 11 - Telef. 40.729

Conferenze

*Domenica 18 Novembre, ore 10
Enrico Castelli

*Sabato 24 Novembre, ore 17,45
Giorgio Canuto

Martedì 27 Novembre, ore 17,45
Fernaldo Di Giammatteo

Martedì 18 Dicembre, ore 17,45
Umberto Morucchio

Corsi di Lezioni

Giovanni Maria Rolando

*Lunedì 14 Gennaio, ore 17,45

*Lunedì 21 Gennaio, ore 17,45

*Lunedì 28 Gennaio, ore 17,45

Locandina 1951-1952


SOCIETA' PRO CULTURA FEMMINILE
TORINO - VIA CERNAIA, 11 - TELEF. 40.729

PROGRAMMA DELLE
CONVERSAZIONI IN BIBLIOTECA

Mercoledì 23 novembre, ore 17,30: Presentazione I
Giuseppe Ungaretti - Ragione di una poesia

Mercoledì 30 novembre, ore 17,30: Libri Vecchi e Nuovi I
Mario Fubini - L'ultimo Canto del Paradiso di Dante.

Mercoledì 7 dicembre, ore 17,30: Presentazione II
Arrigo Levasti - Simone Weil.

Mercoledì 14 dicembre, ore 17,30: Dibattiti I
Norberto Bobbio e Carlo Mazzantini - La funzione della filosofia nel mondo moderno

Mercoledì 21 dicembre, ore 17,30: Presentazione III
Luciano Guaraldo - Georges Bernanos.

Mercoledì 28 dicembre, ore 17,30: Presentazione IV
Aldo Raviola - Charles Ferdinand Ramuz.

Mercoledì 4 gennaio, ore 17,30: Libri Vecchi e Nuovi II
Ettore Passerin D'Entreves - La religieuse del Diderot e la moderna caratteriologia.

Mercoledì 11 gennaio, ore 17,30: Libri Vecchi e Nuovi III
Franco Simone - Novità della Stagione Letteraria Francese

Mercoledì 18 gennaio, ore 17,30: Libri Vecchi e Nuovi IV
Concetto Marchesi - Liriche orazione

Mercoledì 25 gennaio, ore 17,30: Dibattiti II
Fausto Materno Bongioanni e Luigi Pareyson - Questi di Estetica.

Mercoledì 1° febbraio, ore 17,30: Presentazione V
Leonello Vincenti - Jeremias Gotthelf.

Mercoledì 8 febbraio, ore 17,30: Presentazione VI
Federico Sciacca - Maurice Blondel.

CONFERENZE ANNESSE AL CICLO

Sabato 21 gennaio, ore 17,30:
P. Enrico di Rovasenda - Umanità e grazia in Savonarola.

Mercoledì 15 febbraio, ore 17,30:
Vincenzo Errante - Lettura di scene del «Romeo e Giulietta» di Shakespeare nella versione poetica di Vincenzo Errante.

Sabato 25 febbraio, ore 17,30:
Paolo Serini - Commemorazione di Descartes nel III Centenario della sua morte.

Locandina 1949-1950

1
Le Conferenze

Il recupero della coscienza dopo la guerra

- Corsi di cultura politica Bollettino 1919
- La donna e i partiti politici, 6 lezioni di Valerio Campogrande. Bollettino Agosto – Settembre 1919
  Archivio P.C.F., Cartella 4, fasc. 10

2
Conversazioni in Biblioteca e Corsi di Lezioni
Tessere di ammissione

3
Le Conferenze: un anno di attività 1956 – 1957
ArchivioP.C.F., Cartella 41, fasc. 40

4
La corrispondenza con i Conferenzieri:
Rabindranath Tagore(1926)
Norberto Bobbio (1982 -1987)
Lalla Romano (1978)

Carlo Dionisotti (1978)
Claudio Magris (1975 -1979)
Vittorio Mathieu (1986 – 1988)

5
Rita levi Montalcini, dattiloscritto della conferenza presso Pro Cultura Femminile
Archivio P.C.F., Cartelle 36, 37, 38, 39, 40

SALA 4

Le opere e i giorni della Pro cultura Femminile

Il teatro

La Pro Cultura femminile, fedele al suo progetto originario di promozione e crescita intellettuale delle donne, anima la Sezione Teatrale che trova impulso grazie alle delegate Azelia Arici ed Elena Mottura Bona.
Fruttuose furono le collaborazioni con il Teatro Stabile e con il Teatro Z.

La musica

La Sezione Musicale Autonoma si impose tra il 1918 e il 1956 quale centro musicale di livello europeo per repertori ed interpreti .

Ne fu artefice Bice Bertolotti Lupo che Massimo Mila riconosce come " *l' autentico demiurgo della rinascita e della maturità della vita concertistica torinese ".*

Il successo dell'iniziativa può essere riassunto nei tre principali obiettivi raggiunti:

- estendere la cultura musicale al maggior numero di persone;
- allargare il repertorio con lavori nuovi o classici poco frequentati;
- aggregare in una condivisa esperienza i cultori della musica;

Nel 1956 la Sezione Musicale Autonoma della Pro Cultura Femminile confluisce in un nuovo soggetto: la Società di Musica da Camera, che aggregava vari attori della vita musicale torinese.
La Pro Cultura Femminile parallelamente continuava le tradizionali audizioni musicali in sede.
La Società di Musica da Camera durerà fino al 1964.

Vivere le idee: il Teatro



La Sezione " Amici del Teatro

1
Nasce la sezione "Amici del Teatro"
Verbale 17 novembre 1947
Archivio P.C.F. Libro verbali, Cartella 2, fasc. 10

2
Il Primo spettacolo:"Omaggio a Giacosa"
Locandina, due fotografie
16 dicembre 1947
Archivio P.C.F. Cartella 62, fasc. 67/4

Gli spettacoli della Sezione Teatrale Autonoma

1
11-12 aprile 1948
Luigi Pirandello
L'uomo dal fiore in bocca
Amedeo Salacrou
La Marguerite
John M. Singe
Cavalcata al mare
Tre atti unici nella sede della P.C.F. in via Cernaia aprono l'attività della Sezione Teatrale.
Programma di sala e quattro fotografie
Archivio P.C.F., Cartella 62, fasc. 67.4

2
17 giugno 1948
La veneziana
Di ignoto cinquecentesco
Locandina, fotografia, invito

3
20 dicembre 1948 e 24 gennaio 1949
Le maître de Santiago
Lettura interpretativa
Invito e fotografia

4
12 febbraio 1949
Valentino Bompiani
Albertina
Programma di sala, due fotografie

5
11 giugno 1949
Tennessee Williams
La dama dell'insetticida Larkspur
Glauco di Salle
Fine dell'uomo
Paul Allen
La panchina
Locandine

6
8 gennaio 1949
Eduardo De Filippo e Lucio Ridenti
Spettacolo di beneficenza
Invito, due foto, libro di Lucio Ridenti

7
23 agosto 1949
Evi Maltagliati
Spettacolo in memoria di Eleonora Duse
Invito e due fotografie

La musica



Cultura musicale e vita concertistica a Torino

La Sezione Musicale Autonoma della Pro Coltura Femminile

1.
Costituzione della Sezione Musicale Autonoma, 5 gennaio 1919.
Verbali delle Assemblee generali della Pro coltura Femminile
1919 –1921
Archivio P.C.F., Cartella 2, fasc. 4

2.
Finalità e ruoli della Sezione Musicale Autonoma
Dal Bollettino Gennaio - Febbraio 1919 :
La sezione organizzerà ogni anno almeno cinque concerti di Musica da Camera Antica o Moderna, proponendosi particolarmente di dare audizioni di musica di insieme (quartetto,quintetto, ecc.) i cui capolavori sono di rado eseguiti nella Città nostra,
Archivio P.C.F., Cartella 4, fasc. 10

3.
Sezione Musicale Autonoma:
Statuto 5 gennaio 1919 e due varianti dello Statuto originario.
Archivio P.C.F., Cartella 45, fasc.44

4
La gestione della Sezione Musicale Autonoma, generosi sostegni e oculata amministrazione.

Contributi dai soggetti pubblici:
Reale Accademia d'Italia, Ministero della Cultura Popolare ,
Presidenza del Consiglio dei Ministri (1950), Autorità Cittadine …

Contributi da Privati.
Archivio P.C.F., Cartella 45, fasc.44.1

Oculata amministrazione :
Rendiconto amministrativo della Sezione Musicale Autonoma dell'anno sociale 1918- 1919.
Un rendiconto nei drammatici anni di guerra
1942; 1945 -1946

Statistiche dei concerti
1926 – 1927
Archivio P.C.F., Cartella 45, fasc. 46.1

5
La conduzione della Sezione Musicale Autonoma da parte di Bice Bertolotti:

La corrispondenza con le Agenzie
Archivio P.C.F., Cartella 47, fasc. 49.1; fasc. 49.4

La corrispondenza con singoli artisti:
alcuni esempi: Wilhelm Furtwängler (1941); Quintetto Boccherini (1952)
Archivio P.C.F., Cartella 47, fasc. 49.5; Cartella 50, fasc. 49.15

6
Sezione Musicale Autonoma: Bollettini, Programmi, Locandine:
Bollettini: Alcuni esempi:
Bollettini numeri 3, 4, 5 del 1919, primo anno di attività.
Archivio P.C. F., Cartella 51, fasc.52.3

Bollettino 1924- 1925 n .5: Ciclo di Musica Moderna, musiche di Claude Debussy.
Archivio P.C.F., Cartella 51, fasc. 52.7

6
Programmi :

Alcuni esempi:

Concerti Brandeburghesi di Bach, direttore Adolf Busch
1938

Ciclo di Quartetti da Haydn ai Moderni diretti da Adolf Busch
1923

Concerto di Wanda Landowska
1922

"Pierrot Lunaire" di Arnold Schönberg, diretto dall'Autore
1924

Concerto di Musiche da Camera di Franco Alfano eseguite dall'Autore
1931

Concerto di Jehudi Menuhin
1933

Musiche di Berg, Dalla Piccola, Honegger
Concerto Inaugurazione Stagione 1937 – 1938

Concerto Giorgio Enesco (George Enescu)
1939

Concerto di Walter Gieseking
1939

Concerto Scarlattiano
1940

Concerto di Walter Gieseking
1941

Archivio P.C.F. Cartella 52, fasc. 52.8

Musiche di Mendelssohn
1945

Trio di Trieste, Rudy Firkusny
1947 – 1948, per la prima volta in Italia

Concerto del Duo Gorini – Lorenzi con musiche di Strawinsky, Hindemith e Milhaud
a Torino e per la prima volta in Italia
1 febbraio 1948.

Concerto di Friedrich Gulda
15 febbraio 1948

Concerti di Edwin Fischer e Walter Gieseking
1948

Marsia di Luigi Dallapiccola
1949- 1950 Prima esecuzione assoluta
[Logo di Felice Casorati]

Concerti nel 125° anniversario della morte di Beethoven
1951 -1952
[Nuovo logo di Felice Casorati]

Concerto del pianista Rudolf Firkusny
22 novembre 1954

Programma del Primo concerto della 37 [a] stagione Artistica 1955 – 1956

7

Programmi in Collaborazione con EIAR
1932 –1933:

Musiche di Ottorino Respighi dirette dall'Autore.

Musiche di Igor Strawinsky dirette dall'Autore.
Archivio P.C. F. Cartella 51, frasc.52 . 16

La società di Musica da Camera
1956- 1964

1

Dal Bollettino della Pro Cultura Femminile:

La sezione Musicale Autonoma della Pro Cultura Femminile è costituita come Società indipendente con il nome di Società di Musica da Camera
Bollettino Novembre 1956
Archivio P.C.F. , Cartella 4, fasc. 10

2.
Circolare informativa della nascita della Società di Musica da Camera
Settembre 1956
Archivio P.C.F. Cartella 52

3.
Programmi e Locandine della Società di Musica da Camera
1956-1964
Archivio P.C.F. Cartella 52

Le Audizioni in Sede

Alcuni esempi:

Concerto dedicato a F. Liszt , 1922
Sonata di G.F. Ghedini , 1922

Illustrazione Musicale e critica della Cenerentola di G. Rossini' con Tullio Serafin e Andrea Dalla Corte,1922

Composizioni di Luigi Perrachio, 1928

Concerto di Luigi Dalla Piccola, 1931

Musiche di Schumann, esecuzione di Michele Lessona, Riccardo Boerio, Maria Fighera, Felice Barale, 1937.

Ludwig V. Beethoven, Sonata in re maggiore, op.12 n.1; Sonata in la maggiore op.12 n.2; Sonata in mi bem. maggiore, op.12 n.3, Riccardo Boerio (violino), Elena Marchisio (pianoforte), 1942
Archivio P.C. F. Cartella 51, fasc.52.4

Gli anniversari della Sezione Musicale Autonoma

1

La Sezione Musicale Autonoma celebra i Venti anni di attività, 1938
Archivio P.C.F., Cartella 51, fasc.52.4

2

Trentennale della Sezione Musicale Autonoma,
Programma della Stagione artistica 1948 -1949.
Logo di Felice Casorati
Proprietà Privata

Il confronto attraverso il viaggio



SALA 5

L'ATTENZIONE ALL'ARTE

Un rilevante contributo alla cultura torinese tra le due guerre viene offerto dalle numerose esposizioni organizzate dalla Sezione Artistica della Pro Coltura Femminile, nel campo della pittura, della decorazione e del gusto in generale.

Nelle sale della Pro Coltura Felice Casorati tenne frequenti conferenze sulle "Conquiste della pittura moderna".
Luigi Spazzapan ebbe una personale nel maggio 1936.
Non mancarono rassegne di vivace apertura che coinvolsero numerosi artisti, di tendenze e generazioni diverse.

La mostra odierna propone tre esempi di tale considerevole attività:

Prima Mostra d'Arte Femminile.

Realizzata nel marzo 1930 e riservata ad artiste torinesi, viene così recensita da Emilio Zanzi in *Emporium*: "…sessanta espositrici e centosettanta opere: ogni tendenza era presente e, insieme, anche ogni età: perché vicino alle giovinette esponevano le anziane della vita e dell'arte. Rivoluzione e tradizione".

Mostra femminile di arte decorativa moderna.

Allestita nel maggio-giugno 1932 si apre ai contributi di artiste attente alle suggestioni di ogni espressione delle arti applicate.

Mostra del Ritratto femminile.

Esposta nel maggio 1937, fu una completa rassegna della pittura ritrattistica torinese. Aperta al contributo maschile, vide la partecipazione dei maggiori artisti attivi a Torino negli anni Trenta del Novecento, a partire da Felice Casorati con la sua superba opera: *Ritratto di Silvana Cenni*.

«Prima Mostra d'arte femminile alla Società Pro Coltura Femminile di Torino»

Marzo-Aprile 1930

Dalla mostra del 1930: opere rintracciate

Jessie Boswell
Cipressi al mare
1929
Olio su tela, 35 x 31 cm
Collezione privata
Esposizione documentata in catalogo: IV Saletta, n. 111.

Lucia Gennaro
Confidenze,
1930 c.
Olio su tavola, 45,5 x 37 cm
Collezione Paolo Arese, figlio di Lucia Gennaro Arese
Esposizione documentata in catalogo: III Saletta, n. 95.

Nella Marchesini
Letti bianchi
1928 -1930
Olio su cartone, 63 x 57 cm
Collezione privata, Torino
Esposizione documentata in catalogo: III Saletta, n. 78.

Nella Marchesini
Interno (Figure in un Interno)
1930 c.
Olio su tavola, 41 x 33,5 cm
Collezione privata, Torino
Esposizione documentata in catalogo: III Saletta, n. 79 (*Interno e persone*).

Paola Levi Montalcini
Natura morta
1930 c.
Olio su tavola, 40 x 50,2 cm
Collezione privata
Esposizione documentata in catalogo: III Saletta, n. 89.

Dal catalogo del 1930: alcune delle artiste partecipanti.

Opere non presenti nella mostra del 1930, ma indicative della ricerca artistica in atto.

Evangelina Alciati
Po e collina torinese
s.d.
Olio su tela, 33 x 33 cm
Collezione privata

Daphne Maugham Casorati
Natura morta
1929 c.
Olio su tavola, 60 x 50 cm
Archivio Casorati

Lalla Romano
Ritratto di Nella Marchesini
s.d.
Olio su cartone, 45 x 33,5 cm
Collezione Lalla Romano, Milano

«Mostra femminile di arte decorativa moderna»

21 maggio - 11 giugno 1932

Dal catalogo del 1932: alcune delle artiste partecipanti.

Opere non presenti nella mostra del 1932, ma indicative della ricerca artistica in atto.

Bella Hutter
Abito
1928 c.
Tessuto in seta decorato a batik
Archivio della Scuola di danza Bella Hutter
(L'abito è documentato nella fotografia n. 6)

Bella Hutter
Ritaglio di tessuto
1928 c.
Tessuto in seta decorato a batik,
Archivio della Scuola di danza Bella Hutter
(Il tessuto è stato utilizzato per la creazione dell'abito documentato nella fotografia n. 7)

Bella Hutter
Sciarpa
s.d.
Lana, lavorazione a telaio
Archivio della Scuola di danza Bella Hutter

Paola Levi Montalcini
Coppia di piattini
1932
Pittura su ceramica, diametro 19 cm
Collezione privata

Marisa Mori
Motivi per bozzetti pubblicitari
1932 ca.
4 esemplari, tempera su carta, misure variabili
Archivio P.C.F., Cartella 59, fascicolo 66.2

Fotografie

1
Bella Hutter e Cesarina Gualino
s.d.
Archivio della Scuola di danza Bella Hutter

2
Raja Markman, Cesarina Gualino e Bella Hutter
s.d.
Archivio della Scuola di danza Bella Hutter

3-4-5
Bella Hutter
s.d.
Archivio della Scuola di danza Bella Hutter

6
Bella indossa l'abito batik nel giardino dei Gualino a Sestri Levante
1928 c.
Archivio della Scuola di danza Bella Hutter

7
Bella Hutter con un abito di sua creazione
s.d.
Archivio della Scuola di danza Bella Hutter

8
Ninì Maccagno e « La scuola di danza in casa Gualino », condotta da Bella Hutter
Archivio di Stato Torino, Archivio Ninì Maccagno , Cartella 1, fasc.14

9
Maria Rigotti Calvi
Pannello da parete acquistato dalla Società Pro Coltura Femminile.

Fondo in seta grigio chiaro,ricami in seta:bruni l'albero e i rami, verdi gli aghi di pino,marrone le pigne, colori vari con prevalenza di rosa e verde per i prati e i fiori. le rondini sono di panno nero riportato.
Esposto nella Mostra femminile di Arte decorativa moderna (1932) e andato perduto negli eventi bellici.
Pubblicato in "La casa bella" anno VI n.2 febbraio 1928
Collezione Arch. Giovanni Torretta.

«Mostra del ritratto femminile»

Aprile - maggio 1937

Dal catalogo del 1937: alcuni degli artisti partecipanti.

Opere non presenti nella mostra del 1937, ma indicative della ricerca artistica in atto.

Felice Casorati
Donna che pensa
1935
Olio su tavola, 75 x 62,5 cm
Collezione privata

Nini Maccagno
Autoritratto doppio
1934
Olio su tela, 80 x 55 cm
Collezione privata

Francesco Menzio
Luciana
s.d.
Olio su tela, 40 x 32 cm
Collezione privata

Enrico Paulucci
Gita che cuce
s.d.
Penna su carta, 34 x 25 cm
Collezione privata

Cesare Ferro
A Neni Maccagno
23 ottobre 1931
Olio su tela, 80 x 57 cm
Collezione privata

Gigi Chessa
Ottavia
1924
Olio su tavola, 33 x 30 cm
Collezione privata

Riccardo Chicco
Ritratto della moglie
1937
Olio su tavola, 50 x 38 cm
Collezione Elisabetta Chicco

Carlo Levi
Ritratto della madre (Ritratto in rosso)
1930
Olio su tela, 89,5 x 69 cm
Collezione privata

Paola Levi Montalcini
Jeune fille nue
1932
Olio su cartone, 72 x 51 cm
Collezione privata

Lalla Romano
Ritratto di Maria
1932 c.
Olio su tela, 50 x 40 cm
Collezione Lalla Romano, Milano

Manon Michels
Quartiere di Varsavia, Chiesa di Santa Croce
1931
Olio su tela, 45 x 34 cm
Collezione privata

Ugo Malvano
Ritratto di donna con cappello marrone
1935
Olio su cartone, 55x38 cm
Collezione privata, Torino

Oggetti:

Soldatino
1930 - 1940
Bambola Lenci, panno
Collezione privata

Crocerossina
1914-1918
Bambola
Collezione privata

Crocerossina
1945
Bambola

PRO CULTURA FEMMINILE

Comunicato stampa

Ivana Mulatero

L'esposizione, attraverso i documenti dell'Archivio della Pro Cultura Femminile, depositati all'Archivio di Stato, ripercorre 100 anni di vita intellettuale torinese ricordandone, in un percorso visivo e sonoro, i più significativi momenti culturali, artistici e musicali.

"Siamo nate all'inizio del secolo, il 20 dicembre 1911…" con queste semplici e aurorali parole esordisce il percorso espositivo della mostra ***"Quando le donne vollero sapere"***, allestita nelle sale juvarriane dell'Archivio di Stato di Torino. Un'esposizione che lascia certamente sbalorditi nello scoprire quante e quali cose la Pro Cultura Femminile ha saputo concepire e realizzare nei propri cento anni di vita.

Nella prima sala detta delle "presidenti" una cascata di luci illumina i volti delle donne che hanno guidato nell'arco di un secolo la storica associazione mentre nelle vetrine sfilano gli strumenti per il governo della Pro Cultura: statuti, bollettini, tessere, distintivi. A proposito di strumenti, forse non tutti sanno che nel 1962 la tessera della Pro Cultura dava libero accesso a tutte le gallerie civiche e ai musei statali di Torino e provincia, antesignana della odierna tessera "Torino Musei".
Tutte insegnanti e scrittrici le fondatrici, e tra le socie molte studentesse sollecitate a prendere parte non a un circolo per signore poco occupate ma a un luogo di dibattito e di approfondimento per una nuova coscienza femminile. Nei primi decenni del Novecento, la Pro Cultura istituisce i primi corsi di cultura politica per le donne e organizza numerose conferenze, gite, trattenimenti musicali e letture poetiche.

Giunge la prima guerra mondiale e, nella seconda sala in mostra, sono raccolte le cartoline di Attilio Mussino, lo "zio" di Pinocchio, da acquerellare e la cui vendita era destinata per l'assistenza ai bambini durante il conflitto, ma è anche visibile un rendiconto d'eccezione: le socie del sodalizio fornirono 110.000 scalda-rancio da inviare al fronte.

Sono tantissimi i documenti, le lettere e gli oggetti che narrano una storia. È struggente la vicenda di un giovanissimo tenente, ferito nella battaglia di Monte Rombon in seguito decorato con medaglia di bronzo e poi ricoverato in un ospedale-convalescenziario torinese. Qui una crocerossina, impietosita della sua solitudine, e forse segretamente

innamorata, gli dona un bambolotto perché gli faccia compagnia. Di questa crocerossina, una nobildonna torinese, il tenente non ha mai voluto rivelare il nome, ma il bambolotto è stato gelosamente custodito e per la prima volta esposto in mostra.

Il percorso espositivo annovera, nella successiva sala, un pugno di libri e un oggetto strano: il "dattilobraille", una tavoletta per scrittura a mano in braille con il quale si trascrissero 800 volumi a favore dei ciechi.
La selezione bibliografica è rappresentativa dell'importante biblioteca della Pro Cultura, giunta nei decenni a contare oltre 43.000 opere, ora conservate nei fondi delle Biblioteche Civiche Torinesi. A coronamento, nelle bacheche è possibile vedere le fotografie dello storico momento in cui alcune socie inaugurano la "Scuola Torino" a Sant'Angelo di Cetraro, in Calabria. L'edificio scolastico fu eretto con i fondi della Pro Cultura nell'aprile 1924. Nel leggere le lettere e i resoconti del viaggio si avverte tutto il senso che ebbe l'impresa, quando spostarsi da un capo all'altro della penisola era ancora un'avventura. Come lo fu certamente un altro viaggio, ben più impegnativo, che coinvolse i 32 pacchi di libri imbarcati sui piroscafi ormeggiati nel porto di Napoli e partiti nel luglio 1938 alla volta di Massaua, un dono della Pro Cultura per la "Biblioteca Torino" di Addis Abeba.

Nelle successive sale si ascolta la musica che evoca i concerti organizzati dall'associazione. Esecuzioni in prima assoluta e alcune, memorabili, furono dirette da Ottorino Respighi, Arnold Schonberg e Igor Strawinsky, mentre la sezione dedicata al teatro esibisce i cartelloni dei programmi e alcuni fotogrammi di recital e spettacoli a cui parteciparono Eduardo De Filippo e anche personaggi ormai dimenticati come Charley Bill, cantante americano di "spiritual songs".

Il percorso espositivo si conclude con una particolare attenzione alle arti figurative.
Pittura, scultura e design, trovarono spazio e iniziative specifiche, di cui in mostra si documenta l'esito di una ricerca: dalla prima *"Mostra d'arte femminile"* del marzo 1930, alcune opere sono state rintracciate e nuovamente riunite. Sono di Jessie Boswell, l'unica donna artista del gruppo dei Sei Pittori di Torino, di Lucia Gennaro, un'allieva di Felice Casorati, e di due pittrici dalla spiccata personalità: Nella Marchesini e Paola Levi Montalcini. Accanto a questo recupero filologico compaiono le opere di Evangelina Alciati, di Daphne Maugham e di Lalla Romano.

Felice Casorati, il maestro dell'arte torinese, ideatore dei più eleganti loghi della Pro Cultura, con un ritratto di "Donna che pensa" rilancia ad un'altra importante esposizione organizzata dalla Pro Cultura nel 1937 la *"Mostra del ritratto femminile"*. In mostra si possono ammirare i dipinti di Nini Maccagno, Enrico Paulucci, Cesare Ferro, Gigi Chessa, Riccardo Chicco, Carlo Levi, Manon Michels, Ugo Malvano.
Accanto ai quadri gli abiti firmati da colei che introduce la danza moderna a Torino, Bella Hutter, affiancati dai bozzetti di Marisa Mori e da una

coppia di piattini in ceramica dipinti da Paola Levi Montalcini, testimoni di un'altra importante *"Mostra femminile di arte decorativa moderna"* indetta dalla Pro Cultura nel 1932.

Si può dunque concludere con l'augurio ***"Cento di queste donne"***, titolo del recital di Mariella Fabbris andato in scena il 20 dicembre 2011 al Teatro Gobetti di Torino e dedicato alla storica associazione, alle sue fondatrici che vollero sapere, alle socie di ieri che fecero e crearono con l'intelligenza delle mani e del cuore, a quelle di oggi che continuano nel percorso da loro tracciato.

La mostra ***"Quando le donne vollero sapere",*** che chiude le celebrazioni del centenario, è stata realizzata in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino, le Biblioteche Civiche Torinesi e con il sostegno della Compagnia di San Paolo.

Per informazioni: 011 – 83.54.13 - gabriellabalbiano@gmail.com

Archivio di Stato di Torino
Piazzetta Mollino 1 – secondo piano
5 giugno – 5 luglio 2012
Dal martedì al sabato Orario: 15.00 - 18.30
Ingresso libero

Sito web: www.proculturafemminile.it